

FENATI
agenzia d'affari
IMMOBILIARE
Via Appia n. 92/A
Tel. 35333 - Imola

GRAFICHE 2000
di Baroncini Oriano
Via Tozzoni, 12/A
IMOLA - Tel. 22259
TIPOGRAFIA
TIMBRIFICIO
TARGHE
Prezzi interessanti

SETTIMANALE POLITICO E DI INFORMAZIONE IMOLESE — FONDATA DA ANDREA COSTA
Redazione e amministrazione - V.le P. Galeati, 6 - Imola - Tel. 34335.34959

ANNO 95 - N. 27 DEL 5-7-1984

Publicità: Concessionaria esclusiva ECOSETTE - Via Cavour, 40 - IMOLA - tel. 26031/35914

LA LOTTA È IN EDICOLA IL GIOVEDÌ

Un Psi come «presenza critica e costruttiva» nella società imolese

Intervista a Gian Piero Domenicali sui risultati elettorali e l'azione del Psi ad Imola

D. Dopo un'ampia riflessione interna, come valuti queste riflessioni e quali sono le linee che il PSI imolese intende portare avanti in questi mesi?

R. Il Gruppo dirigente della Federazione ha inteso evitare di esprimere superficiali valutazioni sul dato elettorale del 17 di Giugno sia in senso negativo che positivo. Abbiamo attentamente valutato i risultati e le relative implicazioni che ha e può portare nel rapporto con gli altri partiti, nelle istituzioni e nella società. Abbiamo svolto più riunioni del gruppo dirigente, sia del Comitato Esecutivo sia del Comitato Direttivo. Un'ampia riflessione con un contributo aperto da parte di tutti i compagni, con valutazioni a volte anche non concordanti, ma sempre tese a un contributo

positivo e costruttivo.

D. Perciò tu ritieni che ad Imola non si proponga la situazione interna che attualmente esiste a livello nazionale?

R. Dobbiamo evitare le strumentalizzazioni che si possono verificare sulle vicende interne al P.S.I. Dopo il voto del 17 Giugno per l'Europa e le Amministrative del 24 e del 25 nel partito si è aperto un dibattito ampio, articolato e generale; valuto positivamente il dibattito, ma solo se finalizzato a costruire un'immagine del PSI sempre più dinamica e presente nella società. Sono contrario e lo sosterrò anche all'Assemblea Nazionale, a giochi che servano a costruire più peso politico all'interno del

(continua in 2ª pag.)

PRESENTATO IL BILANCIO CONSUNTIVO 1983 DELLA «LEGA DELLE COOPERATIVE»

Le proposte per un rilancio economico



Nella foto: L'On. Franco Piro mentre interviene all'incontro della Lega delle Cooperative del 2 Luglio.

Le profonde modificazioni del mercato, del sistema di credito finanziario, dei rapporti occupazionali e sociali hanno prodotto rilevanti alterazioni nel sistema di organizzazione delle risorse.

Giorgio Frabboni — Presidente della Federcoop Imolese — ha riassunto in cinque punti le cause che, a una sua

analisi, hanno portato all'attuale situazione economica, sia il nostro Comprensorio che, complessivamente, l'intera regione: 1) un'alterazione dell'organizzazione delle risorse; 2) un generale indebolimento finanziario provocato

(continua in 2ª pag.)

CONFRONTO IN EMILIA-ROMAGNA TRA I PARTITI LAICI E SOCIALISTI

Costruire un'area «alternativa»

Il voto europeo del 17 giugno in Emilia Romagna non ha particolarmente indebolito il gruppo dei partiti laici e socialisti. Nella consultazione europea questo insieme di partiti ha subito una erosione, rispetto alla forte avanzata dell'anno scorso, dell'1,8% complessivamente. L'arretramento è stato quindi modesto e se si guarda ai risultati delle elezioni amministrative l'area dei partiti laici e socialisti sembra aver sostanzialmente confermato un orientamento pure in presenza di una ripresa di ruolo delle due punte bipolari del sistema politico italiano. Nei giorni scorsi si sono incontrati i segretari regionali dei partiti laici e socialisti dell'Emilia Romagna. Paolo Babbini, per il PSI, Elio De Carolis per il PRI, Gilberto Pede per il PSDI e Massimo Panozzo per il PLI, per un primo esame della situazione politica all'indomani del voto europeo e del voto amministrativo. Secondo i segretari regionali dei partiti laici e socialisti i commentatori che all'indomani del voto europeo si erano affrettati a dichiarare in crisi irrimediabile l'area la-

ca e socialista sono stati smentiti dal risultato del voto complessivo delle amministrative che è avvenuto in un clima meno emotivo e forse politicamente più riflessivo.

Tuttavia, continua la nota dei segretari regionali emiliano romagnoli, occorre sottolineare come gli atteggiamenti eccessivamente conflittuali che sono insorti fra i partiti laici e socialisti rischiano, se ripetuti, di ridare forza all'ottica bipolare che è stata ed è una delle cause del blocco del sistema politico e dell'inceppamento inefficiente del sistema amministrativo del nostro Paese. Secondo questo ragionamento, in particolare per quanto riguarda la situazione in Emilia Romagna, sembra confermare che la presenza dei partiti laici e socialisti va intesa come una unica alternativa ad una egemonia comunista che è in grado di assicurare alla regione solo una governabilità di basso profilo.

Occorre ricercare pertanto posizioni comuni più incisive su contenuti e su

(continua in 2ª pag.)

Impegno a difesa della occupazione e della qualificazione delle ceramiche imolesi

Ancora questo anno, analizzare la situazione occupazionale e produttiva del comparto produttore di piastrelle in ceramica, vuol dire parlare (certo non solo visti i risultati di tenuta della Cerim e della Coop Ceramica) dei punti di crisi che ancora esistono e degli sforzi tesi ad assestare positivamente la situazione alla Santerno Spea di Casalfiumanese.

Alla Sideral Ceramiche - Imolagrès, fallita il 7 marzo scorso e in esercizio provvisorio prorogato pochi giorni fa al 31 ottobre 1984, occorre arrivare presto nel decidere modalità di intervento tese a salvare parte del punto produttivo. Vi sono proposte di aziende interessate al parziale rilevamento (anche in modo dettagliato come quelle della Riwalpa

di Roteglia e della Cedir di Castelbolognese e che offrono circa 100 posti di la-

(continua in 2ª pag.)



fest Avanti!

al Quartiere Zolino

12 - 13 - 14 - 15 Luglio



FOTO - OTTICA



betty bovesi

Per i tuoi occhi
Per le tue foto

Via Puccini 50B - Imola - Pedagna - tel. 681319

la più grande
esposizione
della città.
calzature
articoli da viaggio
pelletteria

il millepedi
propone
una vendita
promozionale
con sconti dal **20%** al **50%**

Il Millepedi - Calzature - Pelletteria - Via Bendini, 6 - IMOLA

DALLA PRIMA

Presenza critica e costruttiva

partito. Oggi il partito, come il Paese, ha bisogno di stabilità, una stabilità data dalla Segreteria Craxi e dalla linea scaturita dal Congresso di Verona. La strategia, che da Palermo a Verona ha sorretto l'azione del Partito, ulteriormente precisata a Verona e quella che oggi deve essere portata avanti. Vi possono essere lievi correzioni, si deve esaminare come il partito possa essere più presente con proposte programmatiche rivolte alla società, ma tutto questo nella strategia approvata da tutti al Congresso di Verona, compresa la nomina del Segretario del partito.

D. Una tua valutazione sul voto nazionale.

R. Per la prima volta dal 1976 il partito non cresce, ha un lieve regresso; ci può essere un po' di delusione per la mancata crescita, ma dopo una seria valutazione politica, dobbiamo considerare tre elementi: il partito recupera e cresce nei grandi centri urbani e nelle aree a forte presenza industriale, aumenta nel mondo del lavoro che si ispira a criteri riformisti; il partito e il Governo calano meno dei partiti e dei Governi degli altri Paesi della Comunità Europea, siano essi Governi di sinistra o conservatori. Con ciò non si vuol dire che niente è successo. Con questo dato elettorale bisogna tenere in considerazione che il governo deve creare stabilità, operare con senso decisionale e costruttivo nel confronto con il Parlamento, eliminare elementi di litigiosità e affrontare alle radici le grandi questioni nazionali come l'evasione fiscale, la moralità, e la seconda fase del piano di rilancio economico.

D. Per quel che riguarda Imola ed i risultati elettorali?

R. Come socialisti non possiamo che esprimere giudizi positivi per quel che riguarda il consenso espresso alle nostre liste. Desidero per questo ringraziare i nostri elettori. Siamo tra le Federazioni socialiste dell'Emilia Romagna che hanno ottenuto il più alto incremento elettorale, una crescita dello 0,7% con 370 nuovi votanti per il PSI. Per noi questo è un dato significativo e positivo, l'elettorato ha voluto premiare il nostro ruolo, quello di una forza che in questi anni non ha inteso e non intende subire l'egemonia comunista nel governo locale, una forza autonoma e propositiva, con idee e progetti. Un partito che pur in maggioranza con il PCI che detiene nella stragrande parte degli Enti Locali la maggioranza assoluta, fa di questa sua partecipazione un momento di presenza costruttiva ma non disdegnando di dire sempre quello che pensa. Il nostro ruolo di «presenza critica» non è facile, ne comodo, ma riteniamo che questa sia la strada che dobbiamo percorrere sia in maggioranza con il PCI o all'opposizione con le altre forze politiche.

D. Il Sindaco Solaroli definisce i risultati imolesi una conferma e la volontà dell'elettorato per un ruolo unitario della sinistra, battendo operazioni palesi o nascoste che si sono imbastite per ridimensionare il PCI o modificare le attuali maggioranze.

R. Certamente il voto va attentamente valutato da tutte le forze politiche, ma non può essere utilizzato un dato nazionale per definire future alleanze, anche perché vi sono risultati contraddittori fra loro come ad esempio Castel del Rio o Mordano. Certamente in Emilia Romagna, una alternativa al PCI fondata sulla DC oggi è impraticabile, è per questo che noi diciamo che l'alternativa al PCI in Emilia Romagna è l'area laica e socialista.

D. Come può nascere un'area che esce battuta dal voto elettorale?

R. Dobbiamo distinguere alcune cose, è vero che l'area laica esce battuta dal voto del 17 Giugno, ma una settimana dopo questa recupera e cresce nel consenso elettorale; è pur vero che noi ad Imola questa possibilità di riprova non l'abbiamo avuta e che solo il 1985 lo dirà, ma siamo convinti che questa sia la strada da percorrere.

D. Come e su che base?

R. Per quel che riguarda l'Emilia Romagna sulla base del Congresso di Cese-

natico, per noi, ad Imola, come è stato definito nel 2° Congresso della Federazione del PSI. Costruire un confronto tra i partiti socialisti e laici su basi di lavoro programmatiche e su di esse formare un'alleanza per un confronto con il PCI, creando le condizioni per costruire nel 1985 più maggioranza con presenza socialista e laica che sia determinante nei confronti del PCI. Questo certamente è un progetto che l'elettorato dovrà valutare e sostenere per dare più forza all'area laico-socialista.

D. Per tanto da queste colonne tu lanci un invito ai partiti laici a sedersi attorno ad un tavolo per esaminare le basi di un lavoro futuro?

R. Questo non lo facciamo oggi, già nel nostro Congresso abbiamo proposto al PSDI al PRI e al PLI di avviare questo confronto su precise proposte di lavoro, la campagna per le elezioni europee ha momentaneamente interrotto il confronto, che oggi noi riteniamo necessario riavviare.

D. E con il PCI?

R. La verifica con il PCI è in corso e si chiuderà questa settimana. Abbiamo attentamente valutato la nuova crescita dei comunisti, continueremo a governare insieme in molti enti locali imolesi fino al 1985, valuteremo allora in base ai programmi amministrativi e ai dati elettorali le future alleanze.

J.a.

Un'area «alternativa»

programmi, che non appiattiscono le differenziazioni, ma che rappresentino una ricerca costante fra partiti, loro rappresentanze amministrative, azioni sociali. Di fronte a contraddizioni e anche inerzie presenti nella politica della Giunta regionale PCI-PdUP si deve sviluppare una iniziativa dei partiti laici e socialisti sul problema della riforma dei meccanismi di spesa regionale e locale, sull'efficienza e imparzialità della pubblica amministrazione, sulla necessità di una migliore definizione di competenze fra un momento politico e un momento tecnico all'interno dei grandi sistemi di servizio sociale, sulla indispensabilità di un governo delle economie inteso come capacità di identificazione fra gli obiettivi e di sollecitazione del ruolo e delle parti sociali.

Fra le prossime iniziative dei partiti laici e socialisti in Emilia Romagna è previsto un incontro con i gruppi consiliari presenti nella regione su alcuni temi specifici quali il fondo regionale per gli interventi economici e territoriali, il problema del rinnovo delle presidenze delle camere di commercio, le questioni della riforma del comparto turistico affrontate da parte della Giunta in un suo apposito progetto di legge tuttora in discussione. Paolo Babbini, segretario regionale socialista, si è detto convinto che per il PSI resta valida l'ipotesi sancita dal congresso regionale di Cesenatico nel quale l'unità e il coordinamento fra le forze dell'area laica e socialista era stato considerato un obiettivo importante. Per il 1985 — ha proseguito Babbini — in sede locale il PCI può puntare o sulla conferma di alleanze integraliste, segnate dal marchio dell'autosufficienza, o, al contrario, cercare un confronto più costruttivo e ravvicinato con i partiti laici e socialisti. Il confronto con il partito comunista in Emilia Romagna nei prossimi mesi si deve pertanto caratterizzare per una forte iniziativa programmatica l'unico modo per superare l'egemonia del PCI sembra essere quella di realizzare un rapporto meno teso e conflittuale fra i partiti laici e socialisti. In assenza di questa politica si ridà fiato e spazio inevitabilmente al ritorno bipolare dei grandi partiti maggiori.

Occupazione e qualificazione

vorò) mentre si moltiplicano altri probabili interessi. Vi sono dei ritardi di tempo, oggettivamente spiegabili con le caratteristiche del fallimento; si deve però tenere conto del pesante sacrificio, anche di incertezza, cui sono sottoposti gli attuali dipendenti (ora forse meno di 250 dopo dimissioni, pensionamenti e prepensionamenti rispetto a 352 degli

inizi del 1983) per i quali si è chiesta la prosecuzione della CIG straordinaria per altri 6 mesi fino a novembre.

Per la ceramica Verbenia, un'amministrazione controllata prorogata ai primi di marzo di altri 15 mesi, i problemi da risolvere sono da individuare, da un lato, in una più accurata ricerca di mercato per un suo finanziamento produttivo valido e non asfittico; da un lato diverso occorre determinare il futuro occupazionale di questa azienda in rapporto alle tendenze in atto nel settore della ceramica e alle esigenze della comunità locale circostante.

A fine novembre di questo anno saranno oltre 3 i miliardi investiti nel processo di ristrutturazione dello stabilimento di Mordano del gruppo N.C. Ricchetti in fase di ultimazione. Qui occorre mantenere in equilibrio la riuscita produttiva della ristrutturazione con una discussione degli organici abbinata a forme diverse di orario di lavoro in direzione di un abbassamento del livello degli «esuberanti» che per ora si manifestano; prosegue la CIG straordinaria chiesta fino a novembre di quest'anno.

Dopo il difficile riavvio della produzione alla ex ceramica Santerno (ora Santerno Spea) a partire dal marzo dell'83 in affitto alla Spea di Teramo, questo 1984 si presenta decisivo per il definitivo assetto commerciale (situazione di mercato permettendo) produttivo e occupazionale di questa azienda (ora con oltre 200 dipendenti). Tra luglio e agosto avverrà il raddoppio della monocottura tale da iniziare così un primo e positivo rafforzamento della produzione e augurabile ripresa di fatturato (i dati di questi primi mesi dell'84, a detta dei dirigenti aziendali, sono positivi e incoraggianti). Rimane da definire una più valida e meno incerta fiducia del mondo bancario locale tesa ad adeguarsi allo sviluppo dei livelli delle vendite. La Santerno Spea deve però avere anche quella solidità patrimoniale e di mezzi propri che gli possono derivare solo dal passaggio, in tempi certi, alla proprietà degli immobili della ex ceramica Santerno.

Cecchini Enzo
Segr. Filcea CGIL

Le proposte per un rilancio economico

dall'elevato costo del denaro; 3) il superamento delle tecnologie; 4) una generale restrizione del mercato e, ultimo, una imprenditorialità fragile e frenata dai timori e dalle timidezze.

Tuttavia il bilancio consuntivo 1983 presentato dalla Federcoop porta i segnali di una seppur lenta ripresa, sia economica che occupazionale, che pur non essendo estesa a tutti i settori produttivi lascia intravedere buone possibilità di una ripresa economica e occupazionale.

Lasciamo ora parlare le cifre che ci diranno più esattamente dello stato di salute delle cooperative aderenti alla Lega e più complessivamente dell'economia del nostro Comprensorio. Le 53 aziende associate alla Lega hanno prodotto nel 1983 un fatturato complessivo di 364.906 milioni contro i 318.986 dello scorso anno con un aumento di un circa 50.000 milioni suddiviso tra i settori: Industria, Agricoltura, Servizi, Cultura e Commercio, bilanciando il calo avvenuto per il settore delle abitazioni. Nell'83 le aziende di Produzione e lavoro hanno realizzato un fatturato complessivo di 254.971 milioni, + 15,8 rispetto al 1982 con un utile netto di esercizio di 18.917 milioni, 705 milioni in più rispetto all'82.

Per quanto riguarda le esportazioni l'83 ha registrato un fatturato di 103.908 milioni, in forte aumento sul precedente anno che si era chiuso con 83.850 milioni. In contrapposizione al bilancio delle cooperative industriali le aziende zootecniche non hanno dato segnali di ripresa, mentre le cooperative agricole si sono mantenute su dei buoni livelli.

Oltre all'esposizione del bilancio, il vertice della Federcoop — Giorgio Frabboni e Leonida Falzoni — ha posto all'attenzione delle forze economiche, istituzionali e politiche presenti, alcune proposte per avviare il rilancio economico e produttivo del Comprensorio imolese. Un rilancio che dovrà tenere conto di settori in crisi come il meccanotessile e il ceramico continuando una



funzione di supporto alle piccole imprese artigiane che sono oggi tra le maggiori fornitrici del «lavoro estero» prodotto dalle cooperative.

Quali sono le proposte lanciate dalle Lega delle cooperative?

La prima riguarda un progetto per la costituzione di una scuola di formazione manageriale; una scuola di carattere regionale che prepari i nuovi quadri dirigenti di azienda. Per la realizzazione di tale progetto il presidente della Federcoop ha lanciato un appello a tutte le associazioni imprenditoriali imolesi (Confindustria, CNA, Confapi), alle Istituzioni e naturalmente alle banche locali.

Un'altro importante tema affrontato è stato quello del credito. La Federcoop riconosce l'importanza del ruolo svolto dagli istituti di credito imolesi, ma oggi le banche devono anche ricoprire un ruolo diverso, uscendo dalla logica del costo del denaro e partecipando maggiormente al «rischio di impresa» e concorrere alla costruzione di servizi che siano un valido supporto anche sul piano finanziario alle aziende che esportano, considerando che il 55% del fatturato delle aziende cooperative industriali viene esportato.

La Federcoop propone inoltre forme di aggregazione di soggetti economici allo scopo di individuare e realizzare nuovi e più ampi progetti di lavoro. Queste for-

me di aggregazione, pur mantenendo intatta l'individualità dell'impresa, possono permettere la formazione di progetti comuni per acquistare nuovi mercati e creare nuovi posti di lavoro. Per realizzare questo progetto occorre elasticità nell'utilizzo della manodopera, una maggiore competitività, ma soprattutto la volontà di realizzare un progetto che si inserisce in un disegno più generale e complessivo di sviluppo e di rilancio.

Ai parlamentari imolesi presenti alla conferenza stampa la cooperazione imolese ha chiesto un sostegno per la provazione della legge Marcora e il personale impegno perché venga presentata al più presto una legge quadro della cooperazione.

Quali previsioni sono scaturite da questo incontro? Un 1984 sereno (il bilancio dei primi mesi oltrepassa il budget di previsione) che consentirà una buona tenuta garantendo gli attuali livelli occupazionali e creando, per quel che riguarda le specializzazioni professionali, nuovi posti di lavoro. Un messaggio di speranza dunque sia per chi ha un lavoro, che per quanti ora sono disoccupati.

Hanno partecipato e sono intervenuti all'incontro l'on. Franco Piro per il PSI, gli on. Gualandini e Sarti per il PCI e il Sindaco della città Bruno Solaroli.

Jolanda Ancarani



floricultura
la Serra

- Vendita all'ingrosso e al dettaglio
- Consegna a domicilio fino a Bologna

PONTESANTO - Via Casola Canina, 3 - Telefono 40209

Agenzia d'Affari IMMOBILIARE VALSANTERNO
recapito **FALCONI SILVANO**
Via Gramsci, 2 - CASALFIUMANESE - Tel. 66601

Vende:

- Imola Via Bordella 24/d - Appartamento seminuovo mq. 125 con garage per 2 macchine, cantina, libero.
- Fontanelice - Via Maddalena, 2 - Villetta nuova con mq. 8.000 di terreno. Libera.
- Fontanelice Via Gaggio - Villetta nuova ben rifinita zona panoramica mq. 8.000 di terreno.
- Lido di Classe - Appartamento nuovo: soggiorno, cucina, due camere letto, bagno, giardino privato iva 2%.
- Toscanella di Dozza - Lotto di terreno edificabile per 12 alloggi.
- Vallata del Santerno - Osteria ottimo avviamento.
- Vallata del Santerno - Trattoria ottimo avviamento.

CASALFIUMANESE

- Via 25 aprile - Villa seminuova ben rifinita mq. 800 di giardino libera.
- Via Andrea Costa - Appartamento nuovo: sala, cucina, 3 camere letto, doppio servizio, garage cantina.
- Via Montanara - Appartamento nuovo, sala, cucina, 3 camere letto, doppio servizio, garage cantina.
- Via Roma, 10 - Fabbricato da ristrutturare con possibilità di mutuo e mq. 800 di giardino.
- Capannone industriale di mq. 1200 e 600 più servizi (Nuovo).
- Affittasi appartamenti.
- Via Montanara - Solo licenza alimentare Macelleria - Latteria ottimo avviamento.

BORGO TOSSIGNANO

- Via Codrignano - Villetta nuova libera ben rifinita mq. 700 di giardino.
- Via Caroli - lotto di terreno edificabile per 12 alloggi.
- Via Montanara - lotti di terreno edificabili grandi e piccoli.
- Via Montanara - Villetta seminuova con mq. 700 di giardino.
- Tossignano - Villetta seminuova zona panoramica mq. 7.000 di terreno.
- Via XX Settembre appartamento nuovo indipendente - sala, cucina, 3 camere letto, doppi servizi, garage e cantina
- Via Codrignano - Appartamento indipendente al grezzo.

Considerazioni e valutazioni sul voto del 17 giugno

di AUGUSTO FANTI

Come ogni risultato elettorale, anche quello del recente voto per il Parlamento Europeo ha offerto l'occasione per un approfondimento analitico e per una valutazione sull'esito e sul significato dell'espressione del corpo elettorale, nel nostro come in tutti gli altri partiti.

E' storia abbastanza vecchia e risaputa nell'opinione pubblica italiana, quella di assegnare alle consultazioni elettorali valori e significati che trascendono l'obiettivo reale che conduce il corpo elettorale ad esprimersi. E' anche questo un modo di fare politica che tutto sommato non ci sorprende. Quello che ci pare piu' importante al fine di formarsi una opinione sul perché del risultato elettorale di giugno è quello di considerare le condizioni concrete vissute dal Paese e nel rapporto tra i partiti non solo nel periodo strettamente inteso della campagna elettorale ma praticamente nell'ultimo semestre, perché ci sembra che in sostanza la campagna elettorale sia iniziata praticamente da febbraio e cioè nel momento in cui il Governo ha varato il decreto antinflazione interno, ma, quel che più conta, il differenziale di inflazione con gli altri paesi industrializzati per mantenere ed accrescere viepiù la competitività dei prodotti italiani sui mercati esteri ed aprire quindi al nostro sistema produttivo la possibilità di una nuova fase di sviluppo. Detto brevemente questo quadro complessivo che ha accompagnato il corpo elettorale alla espressione del voto è stato caratterizzato dal violento attacco portato dal PCI al Presidente socialista del Consiglio di Ministri e dalla intensissima mobilitazione che a questo scopo il PCI ha realizzato, giungendo fino a provocare la frattura, non solo fra le diverse organizzazioni sindacali, ma addirittura anche a rompere l'unità interna della CGIL; dal significativo attacco sempre alla Presidenza del Consiglio socialista da parte della DC e del PRI non a caso espressi in modo contraddittorio.

Da un lato infatti si criticava Craxi e i socialisti per un supposto «decisionismo», per una supposta «arroganza», per una pretesa linea di scontro che il Presidente del Consiglio avrebbe realizzato nel tentativo di praticare una linea politica utile solo al suo partito e quindi si richiedeva una disponibilità al confronto che sostanzialmente teneva maggiormente in conto e dava credito alle tesi del PCI e questo serviva per indebolire i socialisti a sinistra; mentre dall'altro lato i repubblicani, insieme a un consenso sociale più vasto, insistevano per una linea di maggiore rigore che tendeva ad indebolire il PSI sul centro e nei confronti di quei ceti che maggiormente sentivano l'importanza del decreto governativo ai fini di una ripresa dell'economia italiana. Non ultimo, infine, si deve tener conto del cosiddetto «effetto Berlinguer» al quale, pur non volendo sopravvalutarlo, qualche influenza sui risultati elettorali si deve pur assegnare. Se questo è il quadro (e ci pare che non sia diversamente) che ha accompagnato per 4 mesi e mezzo l'opinione pubblica italiana fino al 17 di giugno, una valutazione sul risultato del voto, almeno per quanto riguarda le forze politiche maggiori, ci pare abbastanza agevole, dovendo essa scontare la vittoria comunista, con relativo «sorpasso», che peraltro mostra il fiato corto, come poi 8 giorni dopo il test elettorale sardo ha immediatamente dimostrato, e la conferma del basso livello di consenso elettorale, e quindi della

sconfitta di un anno prima, subita dalla DC. Il vero elemento di sorpresa è dato invece dal crollo delle posizioni repubblicane, in alleanza per l'occasione con il PLI, che pone agli analisti del voto l'interrogativo circa le ragioni del risultato per il PRI di un anno fa. E cioè se quel risultato sia significativo rispetto ad un incremento stabile di quel partito, oppure invece non sia legato ad un «effetto Spadolini» che rischia di indebolirsi mano a mano che si allontana nel tempo il ricordo della sua presidenza del Consiglio.

Una valutazione attenta delle condizioni concrete di cui si giungeva al turno elettorale avrebbe permesso, crediamo, di non illudersi sulle reali possibilità per il PSI di continuare quel processo di crescita di consenso elettorale, tenuto conto, tra l'altro che tale processo, pur se continuo dal 1979, è sempre stato lento e non ha mai assunto un ritmo travolgente.

L'aver in queste condizioni confermato sostanzialmente il proprio peso elettorale è già stato un grosso risultato, specie poi se si tiene conto che il PSI ha sempre pagato in termini elettorali tutti i momenti di svolta di cui si è fatto protagonista: e non c'è dubbio che la Presidenza Craxi sia uno di questi momenti.

D'altra parte non va dimenticato che le condizioni numeriche nel rapporto tra i partiti non sono affatto cambiate, dopo il voto europeo, anche se le condizioni politiche presentano delle novità che rendono più difficile la verifica all'interno della maggioranza ma a causa di problemi, quali ad esempio la questione P2, le conclusioni della vicenda Moro, ecc. che non sono il risultato del voto del 17 giugno.

E' perciò che ci sembra di non potere e di non dover condividere i nervosismi che si sono verificati all'interno del partito, espressi poi e riassunti nel convegno che la sinistra ha tenuto alla fine di giugno in cui, pur muovendosi con cautela, tuttavia si corre il rischio di rimettere in discussione una linea politica ed una strategia che all'unanimità il partito aveva confermato nemmeno due mesi prima al Congresso Nazionale di Verona.

Così come ci pare di non dovere attardarci nella presa in considerazione di problemi so-

stanziamente inesistenti e puramente nominali quali quello della distinzione tra l'incarico del Presidente del Consiglio e Segretario del Partito.

Siamo convinti infatti che quello che conta è il riconoscimento dell'attuale leadership del partito, incontestabile per gli orizzonti che ha aperto al Partito e alla società italiana, per i risultati da essa realizzati, in sostanza per la linea politica e la strategia da essa espresse.

In questo senso i compagni che fra i primi colsero quali erano le profonde novità che Bettino Craxi proponeva al Partito nel difficile momento in cui nessuno ne assumeva la responsabilità complessiva, insieme ad altri che si sono resi profondamente consapevoli del valore e del significato dell'esperienza che il PSI sta oggi vivendo e che credono nella validità della scelta riformista fatta dal partito, hanno sentito la necessità, il bisogno urgente, nella loro responsabile e piena autonomia di militanti socialisti, di esprimere pubblicamente al Segretario del Partito e al Presidente del Consiglio la propria solidarietà e il convinto consenso all'azione che come Presidente e come Segretario del Partito il compagno Craxi ha realizzato, certi come sono che la linea politica e la strategia del Partito rimangono pienamente valide anche dopo il risultato del 17 giugno rappresentando la possibilità reale per consentire al Paese di uscire dalla situazione stagnante determinata dal bipolarismo imperfetto della democrazia italiana.

Altro problema, che non ha nulla a che fare con la questione della guida politica e con la linea e la strategia del Partito, è quello della capacità del Partito stesso di sapersi mobilitare e di sapersi impegnare nei momenti elettorali come di saper costruire perifericamente un rapporto con la società che consenta a quella strategia generale del Partito di avere gambe sufficienti a farlo avanzare.

Questo è un problema che investe tutte le federazioni e tutti i militanti, ma alla risoluzione del quale nervosismi e dispute nominali non portano alcun contributo.

Questo è il vero problema per i gruppi dirigenti delle federazioni e cioè: a partire da una linea politica e da una strategia unanimemente approvata da un congresso nazionale, saper costruire una rete di consensi e di rapporti che permettano a quella linea politica di realizzarsi.

Luigi Ronchi neo presidente della Commissione di Garanzia

La settimana scorsa si è riunita la Commissione di Garanzia della Federazione del PSI imolese per esaminare i problemi inerenti il proprio funzionamento. Nel corso della riunione si è proceduto alla nomina del Presidente nella persona di Luigi Ronchi, dirigente del movimento cooperativo imolese. Al neo eletto i socialisti imolesi augurano buon lavoro.

CASTEL SAN PIETRO Corso per «addetti all'assistenza di base»

Sono aperte le iscrizioni per partecipare al Corso di 1° Formazione per «Addetti all'Assistenza di base» (assistenza agli anziani ed agli handicappati adulti) istituito dal Comune di Castel San Pietro Terme. Le domande, redatte in competente bollo, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Castel S. Pietro Terme, direttamente o tramite servizio postale, entro il 12 luglio 1984 alle ore 13. Nella domanda gli aspiranti dovranno indicare: cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza (Comune, Via e n. Civico), nonché eventuale recapito telefonico, titolo di studio posseduto e professione eventualmente esercitata. Alla domanda dovrà essere allegata la licenza della scuola dell'obbligo (originale o copia autenticata). Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Assistenza del Comune di Castel S. Pietro Terme, presso il quale potranno essere anche ritirati i moduli prestampati per la compilazione delle domande.

COMUNE DI IMOLA Domande per alloggi edilizia pubblica

Il 15/7/1984 scadranno improrogabilmente i termini di presentazione delle domande per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica. Le domande dovranno essere presentate entro tale data all'Ufficio Patrimonio e Casa su apposito modulo in distribuzione presso l'Ufficio stesso.

1932

venne fondata in Imola la Società Cooperativa C.E.F.L.A.

Le grandi qualità umane, unite alla grande esperienza, hanno permesso alla C.E.F.L.A. di imporsi nel mercato italiano e mondiale con i suoi tre settori di attività.

- Impianti automatici di verniciatura del legno
- Sistemi di essiccazione vernici a raggi ultravioletti, infrarossi e ad aria calda
- Forni di essiccazione in linea, verticali e multipiani
- Impianti di condizionamento, riscaldamento idraulici civili ed industriali; impianti con fluidi di processo industriale
- Impianti di cogenerazione, pompe di calore e recupero energia
- Impianti elettrici in AT e BT e quadri sinottici
- Impianti di servizio per centrali nucleari
- Arredamento per ipermercati, supermercati e negozi in genere
- Banchi cassa con o senza scanner cash and carry
- Sale di refrigerazione: Aree a libero servizio

Mezzo secolo di esperienza

Divisione impianti verniciatura - Divisione arredamento - Divisione impianti civili ed industriali

C.E.F.L.A. s.r.l. 40026 IMOLA (BO) via Selice 102 - tel. (0542) 26540 - telex 511118

COMUNE DI IMOLA Assunzioni a tempo determinato

Le domande per le assunzioni a tempo determinato presso il Comune (supplenze, incarichi trimestrali, ecc.) si aprono quest'anno in tempi anticipati rispetto al passato. Cambiano le date ma, soprattutto, cambia obbligatoriamente il modo con cui si andrà a formare le graduatorie. Si informa che i termini per la presentazione delle domande relative all'inserimento nelle graduatorie comunali per il conferimento di incarichi temporanei decorrono dal 2 luglio al 1° agosto. Le domande per le graduatorie di personale ausiliario di cucina, operaio, impiegato, dattilografo, autista scuolabus ed ingegnere dovranno essere inviate utilizzando il modulo predisposto. Copia degli avvisi e moduli potranno essere ritirati all'Ufficio Personale del Comune tutti i giorni, dalle ore 10 alle ore 12.

elettrodomestici federici

Radio - TV Color - HI-FI - Apparecchiature elettriche - Impiantistica per. ind. Antonio Federici

Centro Intermedio Imolese - Via Carducci, 103 - Tel.: 24059 - IMOLA

Sotto questo nuovo marchio c'è tutta l'esperienza del tuo concessionario ALFA ROMEO sull'usato di tutte le marche per offrirti occasioni veramente selezionate e con la più ampia forma di garanzia

ALFASUD: 76 (GPL) - 77 - 78 - 78 (GPL) - 78 (1300) - 79 - 80 - 82 - 83

ALFASUD TI: 78 (1300) - 79 (1500)

ARNA SL: 83

GIULIETTA: 78 (1600 GPL aria cond.) - 80 (1600) - 80 (1800 GPL) - 80 (1800 aria cond.) - 82 (1600)

ALFETTA 2000: 77 - 78 (aria cond.) - 79 (imp. metano) - 79 - 80 (America) - 81 (GPL)

ALFETTA GT: 75 (1800) - 82 (GTV 2.5 6 cil.)

ALFETTA TURBO D: 80 - 82

FIAT 500: 65 - 68 - 69 - 70 - 74

FIAT 127: 73 (GPL) - 75

FIAT 131: 75 (1300 imp. met.) - 81 (1600) - 82 (2.5 diesel)

FIAT 132: 74 (1800 GPL) - 80 (2000 I.E.)

FIAT RITMO DIESEL: 81

LANCIA HPE 1.6: 79

BMW 520 M60: 79

FORD FIESTA 900: 79

RENAULT 14 TS: 80

RENAULT 18 GTL: 80

SIMCA 1307: 79 (imp. met.)

CITROËN GS: 79 (imp. met.) - 83

VW SCIROCCO GT 1.3: 81 - 82

DYANE 6: 81

MERCEDES 2000: 77

GOLF 1.1: 75

MINI 90SL: 78

PULMINO SCHERPA DIESEL: 81

occasioni selezionate e garantite

ELIO NALDI CONCESSIONARIO Alfa Romeo VIA SELICE 100 - IMOLA TEL. 0542/35375

IL FRESCO COMPRESO NEL PREZZO

su GIULIETTA e ALFETTA

A tutti gli acquirenti verrà consegnata la vettura equipaggiata con condizionatore compreso nel prezzo.

La presente offerta non è cumulabile con le altre.

Solo presso la Concessionaria **NALDI ELIO** Via Selice 100 - IMOLA - Tel. 35375

FINO AL 28 LUGLIO

Taccuino

Il sole nasce alle 5,41 e cala alle 20,47.

Farmacie di turno

Fino a domenica: Farm. Gandolfi; il sabato: Farm. Spadoni, Cappuccini, Zolino. Da domenica: Farm. Comunale Pedagna.

Stato Civile

Settimana dal 25 giugno al 1 luglio

Sono nati: Berti Davide, Cremonesi Corinne, Errani Erica, Mai Angela, Minardi Andrea, Peretti Michele, Sgubbi Alice, Troilo Maurizio.

Si sposeranno: Costa Angelo (impiegato) con Calamelli Isabella (insegnante), Ghirelli Valter (barista) con Petrocchi Anna (barista), Marchi Enrico (impiegato) con Battilani Ivonne (impiegata), Poli Giuliano (muratore) con Raffellini Barbara (casalinga), Zarbo Francesco (muratore) con Silvestrini Sonia (operaia).

Si sono sposati: Alvisi Marco con Gori Patrizia, Cane Ermenegildo con Cambuzzi Rossana, Ceroni Roberto con Rizzetti Roberta, Caneda Carlo con Domenicali Emanuela, Frascò Antonino con Rossi Giovanna, Loreti Pino con Bianconcini Loretta, Marcugini Marco con Theri Azam, Piani Daniele con Suzzi Antonella, Pirazzoli Guido con Stagni Daniela, Splendori Luciano con Cipparulo Raffaella, Ricci Petroni Bruno con Collina Anna.

Sono deceduti: Baroncini Fiorina - 1910; Bagni Rino - 1929; Costa Adele - 1897; Camorani Giovanni - 1906; Monti Argentina - 1896; Neri Pietro - 1907; Righini Mario - 1913; Serantoni Tullia - 1908; Sgubbi Lea - 1911; Sangiorgi Ercole - 1924; Salaroli Gualtiero - 1922.

Scoperta una minipiantagione di canapa

Alcuni agenti di polizia del nostro commissariato hanno scoperto, in una zona ritenuta luogo di incontri di tossicodipendenti, una piantagione di canapa indiana. Si tratta di una decina di piante alte un mezzo metro, disposte in doppia fila, nei pressi di un laghetto artificiale, in un terreno abbandonato a poca distanza dalla via Pediano.

Le piante erano già pronte per esser raccolte, per cui è stato disposto un servizio di appostamento, con l'intento di sorprendere chi si sarebbe recato a raccoglierle. Ma nessuno si è presentato sul posto, molto probabilmente perché si è accorto della scoperta fatta dalla polizia. Le piante, allora sono state raccolte e sequestrate dagli agenti. Ora sono in corso indagini per identificare chi avrebbe seminato la piccola piantagione.

Cronaca del Comprensorio

a cura di
Emanuela Negoni

MUORE UN COLTIVATORE DI BORGO TOSSIGNANO

CADE DA 15 METRI



Grave giovane vespista

Un giovane imolese, in seguito ad un incidente stradale, versa in grave pericolo di vita al centro di rianimazione dell'Ospedale Bellaria di Bologna. Si tratta del diciottenne Massimo Marchi, domiciliato in Via Coraglia, 14-B, che procedeva a bordo di una «Vespa 125» lungo il viale Zappi, quando è finito contro un'auto. La vettura — una Fiat 126 — era condotta dall'ottantenne Guido Ricciardelli, domiciliato nel viale stesso, che l'ha messa improvvisamente in moto attraversando la carreggiata nel momento in cui sopraggiungeva il giovane. Quest'ultimo, in seguito alla collisione è finito sull'asfalto, procurandosi un trauma cranico e pluricontusivo alla regione dorso-sacrale, restando a terra privo di sensi. Soccorso e trasportato all'ospedale, il giovane era stato dichiarato guaribile in 15 giorni, poi in seguito all'aggravarsi delle sue condizioni è stato trasferito al Bellaria, con prognosi riservata.

Frattura

La prognosi è di un mese per il trentenne Gilberto Zuffa, via S. Lucia 75, che stava salendo sul suo camion, quando è scivolato ed è caduto dalla cabina battendo la schiena a terra, riportando la frattura di una vertebra.

È deceduto all'Ospedale di Faenza, dove era ricoverato, il cinquantaseienne Primo Monti, domiciliato a Campiuno (vicino a Borgo Tossignano), che versava in gravi condizioni in seguito ad una caduta da oltre 15 metri. L'infortunio è avvenuto in un fienile adiacente la casa colonica, dove il Monti, salito sopra una scala a pioli, stava sistemando alcune balle di fieno. Aveva quasi ultimato il lavoro, quando si è sporto fuori ed ha perso l'equilibrio, precipitando da un'altezza di 15 metri. Dopo l'incidente l'uomo è stato trasferito dall'Ospedale di Imola dove era stato ricoverato per frattura della scatola cranica, al Bellaria di Bologna e dopo altri esami era stato inviato nel reparto rianimazione dell'Ospedale di Faenza, dove era stato definitivamente ricoverato. Dopo due giorni però il Monti è deceduto senza aver ripreso conoscenza.

Feriti dallo scoppio di bottiglie

Due imolesi hanno riportato alcune lesioni in seguito allo scoppio di alcune bottiglie di vino, il cui contenuto è esploso probabilmente a causa del caldo. Si tratta di Giovanni Cortecchia, via De Gasperi 21 ed Ezio Gentilini, abitante in via Villa Clelia 81/a, entrambi cinquantenni. Il primo stava piantando il cavatappi nel turacciolo di una bottiglia che aveva portato in casa dalla cantina, quando la bottiglia è esplosa ed alcuni frammenti di vetro gli hanno prodotto ferite alla mano destra. Il Gentilini, vittima dello stesso episodio è stato colpito dal vetro all'occhio sinistro. Mentre il Cortecchia guarirà in 10 giorni, il Gentilini è stato ricoverato in osservazione nella clinica oculistica e guarirà in 5 giorni.

SCAMBIO DI LIBRI USATI

L'Assessorato al Decentramento del Comune di Imola in collaborazione con il Consiglio di Circostrizione Colombarina comunica che nella settimana dal 3 settembre all'8 settembre p.v. l'area verde di fianco alla palazzina dei Vigili Urbani (Viale Zappi) sarà a disposizione di tutti gli studenti delle scuole medie inferiori e superiori per lo scambio, acquisto e la vendita dei libri scolastici usati.



Il «Dino Ferrari» di Imola ha momentaneamente chiuso i battenti per riaprirli al pubblico il 16 settembre, quando si ripresenterà in veste completamente rinnovata. Infatti sono già iniziati i lavori per la costruzione di un nuovo sottopassaggio, mentre altre modifiche sono in programma: asfaltatura della pista, costruzione di una nuova tribuna alla Tosa, riassetto del terreno posto dietro la tri-

Muore turista francese

Una turista francese è deceduta in seguito ad un incidente avvenuto lungo la corsia nord dell'autostrada del mare presso Imola. Si tratta della cinquantaseienne Maria Josepha Dugenoff, che con il marito Dante Treppo di origine italiana, viaggiava a bordo di una «Ford Escort» condotta dalla cognata Elena Treppo. I tre stavano facendo ritorno in Francia e precisamente a Ne-mours, dove sono domiciliati, quando sono stati violentemente tamponati da un'altra vettura che sopraggiungeva ad alta velocità.

L'auto dei francesi si è capovolta e i tre sono stati prontamente soccorsi e trasportati all'ospedale; dove i due Treppo sono stati solo medicati, mentre la Dugenoff che aveva riportato un grave trauma cranico con stato commozionale, era stata trasferita all'Ospedale di Faenza dove il giorno dopo ha cessato di vivere.

Cadono dalla bicicletta

Due giovani ciclisti imolesi, sono caduti mentre procedevano in bicicletta. Si tratta di Marco Pritoni di 5 anni, via 2 Giugno 21, che si è fratturato un gomito e guarirà in 30 giorni e di Vincenzo Mongardi di 12 anni, via Punta 47, che ha riportato un trauma cranio-facciale con ferite alla fronte e al mento; guarirà in 15 giorni.

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

CONCERTI

Piazza XX Settembre - Castel S. Pietro - Sabato 7 luglio alle ore 21: Concerto del Corpo Bandistico Città di Bologna: «G. Rossini».

Teatro Rocca Sforzesca martedì 10 luglio alle ore 21 si esibirà in concerto il Quartetto di Sassofoni di Pesaro: Federico Mondelci, Sax soprano; Mario Marzi, Sax contralto; Stefano Venturi, Sax Tenore; Massimo Mazzoni, Sax Baritone. Musiche di J.S. Bach, I. Albeniz, J.B. Singelee, A.K. Glazounov, P. Vellones, J. Rivier, J. Francaix.

SAGRE

A Casalfiumanese - Domenica 8 luglio, si svolgerà la 14ª Sagra dell'Albicocca. Il programma della manifestazione è il seguente: ore 10 - mostra podologica dell'albicocca; ore 15 - mostra fotografica «La storia di Casalfiumanese»; ore 16 - a tutti i convenuti omaggio di albicocche; ore 20 - dibattito sulla coltura dell'albicocca; ore 21 - premiazione e della mostra fotografica; dalle ore 21 ballo con rinomata orchestra. L'ingresso è gratuito.

CINEMA

Cinema Centrale Imola, martedì 10 luglio dalle ore 20,30 verrà proiettato il film «Picnic ad Hanging Rock», Regia di Peter Weir, con: Rachel Roberts, Dominic Guard, Helen Morse e Jackie Weaver.

Vino e ciambella



A Castel Guelfo da venerdì 29 giugno a domenica 1° luglio si è svolta la sagra del vino e della ciambella. Numerosi gli stand gastronomici distribuiti per le vie della cittadina,

che offrivano gratuitamente ai numerosi visitatori vino e ciambella. Per il secondo anno consecutivo il tradizionale torneo di calcio è stato vinto dal circolo MCL.

COMUNICATO

L'INPS DI IMOLA COMUNICA CHE DA LUNEDÌ 9 LUGLIO 1984 GLI SPORTELLI DELLA SEDE OSSERVERANNO IL SEGUENTE ORARIO 8,30-11,30.

R-O-E

Fili di rame smaltati
Cavi
per trasporto energia

40026 Imola - via Lasio 12/A
Tel: (0542) 26391 - 31033 (11 linee)
Telex: 510176 - IRCEI



S.O.G.E.I. s.r.l.

Via G. Verdi, 4

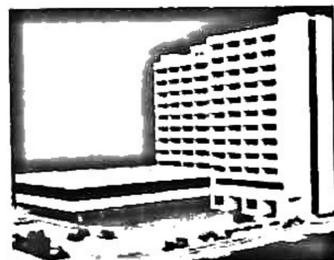
Imola - Tel. 0542/24365

COME INVESTIRE: IMOLA RESIDENCE PEDAGNA OVEST

VENDITA DI MONOLOCALI ARREDATI
IN CASALBERGO

NEGOZI
UFFICI
AMBULATORI

MUTUI
AGEVOLATI
DI PAGAMENTO



LA.RA.EL.

di Rustici Giuliano

Via dei Mille, 38 - Tel. 26367 - IMOLA

ELETTRODOMESTICI - TV COLOR
BOSCH-BLAUPUNKT

MATERIALE ELETTRICO VARIO
ASSISTENZA BLAUPUNKT - Tel. 22.069



SCAVOLINI
la cucina con ottimi ingredienti



La finestra sul cortile

Regia di Alfred Hitchcock
con James Stewart, Grace Kelly

Si può dire che «La finestra sul cortile» è un vecchio film, nel senso che è stato pensato e realizzato anni fa (per la precisione nel 1953, quindi trent'anni fa) ma non per questo si può anche dire che è un film vecchio, nel senso di sorpassato e stantio, insomma non puzza di muffa. Purtroppo il grande maestro del giallo cinematografico, Alfred Hitchcock, non potrà più darci altri capolavori, quindi ci pare del tutto a proposito e da approvare incondizionatamente, la massiccia «operazione Hitchcock» che in queste settimane, dopo il grande successo americano, anche da noi si sta svolgendo per volontà della Universal, con la riproposizione, adeguatamente pubblicizzata, di questo e di altri quattro tra i migliori film del simpatico e bravo maestro inglese, con il denominatore comune della presenza di James Stewart come protagonista maschile. In questo «La finestra sul cortile» è affiancato dall'abbellissima Grace Kelly, e rispettivamente impersonano un fotoreporter spericolato costretto sulla sedia a rotelle da una gamba completamente ingessata e una ragazza della buona società, disegnatrice di alta moda, innamoratissima di lui ma da lui mortificata a causa della sproporzione tra le loro due concezioni di vita, il primo avventuroso e vagabonda, la seconda sofisticata e agiata.

Il giornalista infermo, trascorre la sua giornata a spiare tutti i suoi vicini con il teleschermato ed il binocolo, permettendo a molti critici di rilevare l'esenza del film nel voyeurismo che è di

tutti noi, e proprio durante questa attività coglie la prima intuizione e le prime tracce sospette sul delitto che un attento signore, Raymond Burr che non dice parole per quasi tutto il film, ha compiuto in casa propria uccidendo la moglie: lo sveliamo solo perché il film stesso lo lascia subito intendere chiaramente e la tensione narrativa non si basa sulla ricerca dell'assassino ma sulla caccia alle prove e la ricostruzione dei dettagli del crimine.

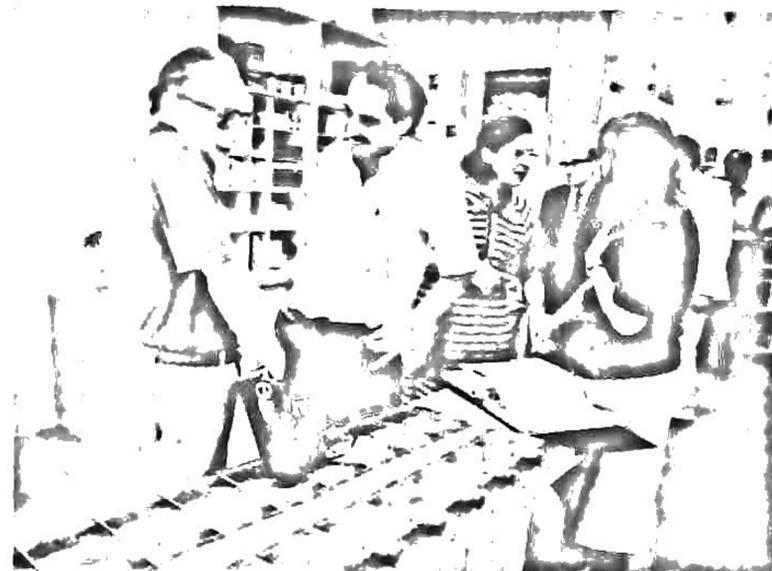
L'intera vicenda, pur svolgendosi in due unici ambienti, un interno e un esterno, è vibrante e narrata con la colta ironia che ha sempre contraddistinto Hitchcock, con dialoghi arguti, spesso spassosi e a volte intrisi di una profonda filosofia popolar-materialista.

Pregio del film è la finezza narrativa che, anche attraverso delle piccole «cornicine» parallele (le finestre del palazzo diventano cornici nel senso di contenitori materiali delle diverse situazioni del vicinato) contorna e arricchisce l'asse centrale del delitto con una serie di altri personaggi — cuore solitario, gli sposini novelli, la ballerina, la signora del cane — che rendono l'insieme gustoso e ricco di umanità. Considerato tutto ciò non ci stupisce di trovare «La finestra sul cortile» al secondo posto degli incassi attuali, ormai molto vicino a insidiare la prima posizione di «Voglia di tenerezza», infatti si tratta di uno spettacolo piacevole, interessante che non annoia mai e che oltretutto è già parte della storia del cinema.

Angelo Giovannini

LE RADICI DI ALFREDO TARACCHINI

Tornare a Carobel



Sabato 30 giugno Alfredo Taracchini Antonaras autore del libro «Tornare a Carobel», edito da Feltrinelli, si è incontrato con il pubblico per parlare della sua opera alla libreria «La Fenice», in via Garibaldi a Imola.

SASSO MORELLI
Film in Piazza

A Sasso Morelli il Centro di Lettura ha organizzato la proiezione di alcuni film di particolare interesse che saranno messi in visione per i prossimi giovedì.

Il 12 luglio: Dersu Uzala, di Akira Kurosawa; il 19 luglio: La febbre dell'oro, di Charlie Chaplin; il 26 luglio: Il signore degli anelli, di Ralf Bakshi.

A tutti i bambini

Tre venerdì dedicati ai bambini dei Quartieri Cappuccini e Colombarina con serate di giochi, caccia al tesoro, ginkana e... gustosi premi per i vincitori. Venerdì 6 luglio si giocherà nell'area verde di piazzale Michelangelo dietro la Chiesa di Croce in Campo e venerdì 13 luglio nell'area verde di via Lippi, dietro il Centro Sociale INA Casa.

I bambini dai 6 ai 12 anni potranno iscriversi ai giochi dalle ore 19,30 alle 20. Sono invitati anche i genitori e nonni per giocare «tutti insieme appassionatamente».

Quando la finanza in azienda è anche una filosofia

Un incontro organizzato dalla Cassa di Risparmio di Imola, in collaborazione con la Arthur Young

Qual'è il ruolo della funzione finanziaria nelle imprese? Quali i compiti e quali gli strumenti? Di quali sistemi dispongono le aziende per rilevare o per valutare l'andamento della gestione? Cosa si intende per programmazione finanziaria? A queste ed altre domande ha risposto un seminario svoltosi nella mattinata di martedì nei locali dell'Hotel Olimpia cui hanno partecipato numerosi imprenditori, dirigenti d'azienda, commercialisti e consulenti aziendali dell'hinterland imolese. Ad organizzare l'incontro è stata la Cassa di Risparmio di Imola in collaborazione con la Arthur Young, società operante nei settori della revisione e dell'organizzazione contabile. Dopo il saluto del presidente dell'Istituto di credito imolese, prof. Demos Palladini, l'individuazione «per grandi linee» delle fasi di crescita della funzione finanziaria è stata illustrata dal dott. Corrado Carrara soffermandosi sul cosiddetto «mercato finanziario allargato». Particolare attenzione è stata data al «ruolo di tesoreria» dove interagiscono l'acquisizione dei capitali, i rapporti con gli investitori, la raccolta

di fondi a breve, i rapporti con gli istituti di credito, l'incasso e del recupero dei crediti, la liquidazione dei debiti e l'investimento delle disponibilità liquide. Sulla programmazione finanziaria è intervenuto il dott. Giovanni Carlo Vallini con una serie di considerazioni tese a chiarire i concetti di identificazione, allocazione e gestione delle risorse finanziarie. L'oratore, mettendo in luce gli obiettivi fondamentali della programmazione finanziaria, ha accennato tra l'altro al «conseguimento di un rapporto ottimale fra affidamenti e fabbisogni potenziali» oltre al «bilanciamento ottimale fra debiti e capitale proprio». L'ultimo «uomo» della Arthur Young a prendere la parola è stato il dott. Antonio Vittorio Sorge il cui intervento è stato volto a far chiarezza nei campi del credito a medio e lungo termine, sia agevolato che non. A conclusione dei lavori un'analisi e gli effetti di un certo tipo di gestione finanziaria che hanno caratterizzato l'economia romagnola, sono stati sottolineati dal rag. Franco Beccari, vice direttore generale della Cassa di Risparmio di Imola, il quale

non ha evitato di ricordare le distorsioni create «dall'impiego di denaro a breve termine non soltanto per la formazione del capitale circolante, ma anche per investimenti in capitale fisso». Al «credde rationem» si arriva a cavallo degli inizi degli anni '80 quando l'imprenditoria romagnola e, quindi, quella imolese, si vengono a trovare completamente «sbilanciate in avanti». «Va peraltro detto — ha spiegato Beccari — che la pesantezza della crisi nell'imolese è stata parzialmente attutita dalla coesistenza sulla piazza di un sistema cooperativistico marcatamente improntato a criteri aziendalisti e di alcuni consolidati ceppi industriali, i quali hanno continuato a mantenere l'occupazione ed il lavoro indotto su livelli stabili». Dopo aver ricordato il rilevante e qualificante apporto delle banche, e specialmente quelle locali, Beccari ha sottolineato «la necessità di impostare per il futuro un rapporto di collaborazione fra banca e impresa in cui la ricerca in comune delle soluzioni finanziarie più consone ad ogni singola scelta aziendale trovi finalmente quello spazio che di rado ha avuto in passato».



COOP. CERAMICA IMOLA

Centodieci anni ma li porta bene

Centodieci anni sono tanti ma li porta bene. Sabato 7 luglio la Presidenza della Coop. Ceramica festeggia la sua longevità in un incontro con il mondo politico, della cultura e dello spettacolo, in particolare si vuole ripetere il tradizionale incontro con chi opera per portare nel mondo il prodotto e il marchio dell'«ape».

Un incontro che suggerirà il buon andamento produttivo e commerciale del 1983, ma soprattutto, opererà perché il 1984 sia più proficuo e, come il primo semestre fa sperare, per un ulteriore rilancio e consolidamento.

È un risultato concreto ottenuto grazie all'impegno e alla capacità della Presidenza e dello staff direzionale diretto dal rag. Germano Ghetti che sabato 7 svolgerà il compito di anfitriore della festa di anniversario della Coop. Ceramica.

Il rag. Ghetti saluterà alle 19 del sabato gli ospiti, coadiuvato nella conduzione

ne della serata dalla attrice Ida Di Benedetto.

Nel corso della serata durante la cena offerta dalla cooperativa in collaborazione con il Molino Rosso, vi sarà la presentazione di alcuni volumi dedicati alla ceramica, si terrà inoltre la premiazione dei partecipanti al concorso «Ape d'oro» per la cultura e lo spettacolo; premiato d'eccezione l'attore Ugo Tognazzi.

La Coop Ceramica consegnerà ai curatori e collaboratori del progetto 110 il riconoscimento «Ape d'oro 110».

Un momento particolare della serata sarà dedicato all'intervento conclusivo del Presidente della Cooperativa, Alberto Cicognani, che illustrerà l'attività passata e futura di questa importante azienda del Comprensorio.

Non potrà certamente mancare un angolo dello spettacolo in cui parteciperanno i cantanti Marcella Bella, Dory Ghezzi, e Jane Rich.



IMOLA,
VIA A. COSTA, 21
TEL. 35252

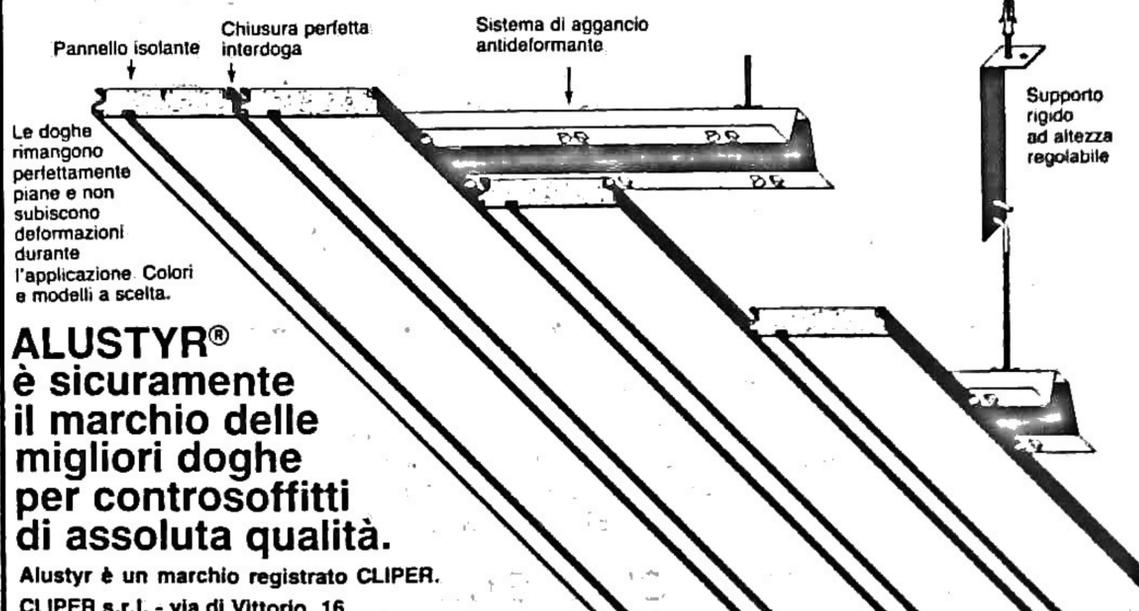
APPARTAMENTI

- VIA 2 GIUGNO - app. rimesso a nuovo - ingresso - sala - cucinotto - linello - 3 letto - bagno - garage - cantina - risc. indip. L. 78.000.000
- ZONA CAPPUCINI - app. in scala da 2 unità - ingresso - sala - cucinotto - linello - 3 letto - bagno - garage - cantina - L. 90.000.000
- ZONA ARCELLA - app. seminuovo in condominio prestigioso con vasta area verde condominiale - ingresso - salone con caminetto, 2 bagni - cucina abit. - 3 letto - garage - cantina - L. 95.000.000
- VIA TASSO - in piccolo condominio - ingresso - sala - cucinotto - linello - 3 letto - bagno - ripostiglio - garage - cantina - risc. ind. L. 75.000.000
- VIA C. ZAMPIERI - ingresso - sala - cucina - 2 letto - bagno - grande - cantina - L. 32.000.000
- CENTRO STORICO - monolocale rimesso a nuovo con cantina - risc. indip. L. 35.000.000
- VIA T. DELLA VOLPE - ingresso - sala con angolo cottura - 2 letto - bagno - cantina - L. 32.000.000
- ZONA CAPPUCINI - indipendente - ingresso - soggiorno - cucinotto - 2 letto - bagno - cantina - lavabertina con camino - risc. indip. giardino con posto macchina - L. 80.000.000
- VIA CASONI - indipendente - ingresso - sala - cucinotto - linello - 3 letto - bagno - garage - cantina - risc. indip. giardino di proprietà - L. 125.000.000
- VIA MANZONI - completamente ristrutturato a nuovo - ingresso - salone - cucina - 2 letto - bagno - garage - cantina - L. 63.000.000
- VIA D'AZEGLIO - ingresso - salone - cucina - 2 letto - bagno - garage - cantina - L. 80.000.000
- VIA CORNACCHIA - ingresso - salone - cucina - 2 letto - bagno - garage - cantina - L. 72.000.000
- CENTRO STORICO - mansarda mq. 55 completamente ristrutturata con impianto risc. indip. L. 45.000.000
- ZONA TRE MONTI - 10 Km. da Imola - villetta completamente rimessa a nuovo con giardino - L. 75.000.000
- CENTRO STORICO - PALAZZO DA RESTAURARE COMPLETAMENTE LIBERO - FORMATO DA DUE UNITÀ IMMOBILIARI CON DUE CORTILI INTERNI. PIANTERRENO DESTINABILE AD UFFICI.
- TOSCANELLA - A 1 km dal paese - Cascinale restaurato con ampi servizi - Possibilità di permute.
- VIA BICOCCA - Appezamento di terreno mq. 10.000 impiantato a vigneto - L. 50.000.000
- ZONA SESTO IMOLESE - Podere di 5 ettari impiantato grano e barbabietole - con casa colorata da ristrutturare - L. 110.000.000

ALUSTYR®

Doghe in alluminio per controsoffitti applicabili con sistema antideformante preisolato alla produzione (Brev. Cliper®)

Le doghe ALUSTYR si possono fornire anche in versione non isolata



ALUSTYR® è sicuramente il marchio delle migliori doghe per controsoffitti di assoluta qualità.

Alustyr è un marchio registrato CLIPER.
CLIPER s.r.l. - via di Vittorio, 16
40060 Toscanella di Dozza
Tel. (0542) 82373 - Telex 226117 I.

9° Gran Premio Mobili Camaggi Imola

5° Trofeo Pippo Zaccherini - 3° Targa U. Bartoli
di MARCELLO POLLINI

Continua la tradizione che vuole l'Unione Sportiva Imolese trovare, nei titolari del Mobilificio Camaggi, dei validi sponsor perché l'attività ciclistica dilettantistica possa continuare nella sua storia imolese, pur tra le mille difficoltà, soprattutto economiche, che ogni anno si incontrano. Quest'anno siamo giunti alla 19ª edizione di questo G.P. Camaggi, 5° Trofeo Pippo Zaccherini, 3° Targa Vitaliano Bartoli. La gara, che si svolgeva su un percorso di 76 km. attraverso alcuni comuni del comprensorio imolese, ha visto presentarsi al via 101 atleti della categoria Allievi. Questi ragazzi, nonostante la giornata dal clima torrido, non hanno risparmiato le energie, dando vita ad una corsa agonisticamente molto interessante. A riprova di ciò vi è l'alta media oraria tenuta in gara, oltre 40 km/h, anche se, non bisogna dimenticarlo, il percorso era liscio e piatto come un tavolo da biliardo. Resta il fatto che chi ha seguito la corsa non si è certo annoiato: non c'è stato un attimo di tregua sin dalla partenza, con continue «impennate» di singoli corridori che però il gruppo rintuzzava sempre con autorità. Così si continuava costantemente fino al primo passaggio davanti al Mobilificio Camaggi, quasi a metà gara, dove lo sprint per il traguardo volante era vinto da Tinelli. A questo punto si scatenava la bagarre vera e propria, tant'è vero che si verificavano diverse cadute dovute alla eccessiva foga; in una di queste rimaneva coinvolto anche il vincitore finale, il toscano Meucci, che però reagiva prontamente, riallacciandosi al gruppo in breve

tempo, come è poi effettivamente avvenuto, pronto a piazzare di lì a poco, la stoccata vincente. Quando ormai tutti si aspettavano una volata generale a ranghi compatti, improvvisamente s'involava dal gruppo un plotoncino di sette unità, comprendente Meucci, Bettini, Lollo, Sacchetti, Magnani, Mandelli e Cei. In poco tempo il vantaggio del gruppetto aumentava vistosamente di fronte ad una eccessiva resa anticipata del gruppo, e si stabilizzava sui 40". Sarebbero stati dunque questi sette corridori a giocarsi il successo finale. Negli ultimi chilometri perdevano contatto Mandelli, Lollo e Cei: sprint finale dunque a quattro e meritato successo di Meucci dell'A.S. Lastrense Masini di Firenze, che si imponeva con una potente volata sul portacolore del G.S. Ravonese Cuenod di Bologna, Bettini, che a sua volta precedeva nell'ordine Sacchetti, Magnani, e più staccati Mandelli, Lollo e Cei. Il gruppo giungeva al traguardo con un distacco di 1'20".

Ordine d'arrivo:

1) Meucci Franco - A.S. Lastrense Masini (FI); 2) Bettini Alberto - G.S. Ravonese Cuenod (BO); 3) Sacchetti William - U.S. Forti e Liberi; 4) Magnani Matteo G.S. Mobili Parini Scat (FO); 5) Mandelli Andrea, a 9" - Italia Nuova Varta Colner; 6) Lollo Davide, a 11" - U.S. Forti e Liberi; 7) Cei Francesco, st. - A.S. Lastrense Masini; 8) Mainardi Massimiliano, a 25" - Italia Nuova Varta Colner; 9) Azzaroli Gianni, a 45" - G.S. Ristorante Tino; 10) Coglianesi Iader, st. - U.S. Placci Panazza Marmi.



Ad Imola il 16° Campionato Italiano di pattinaggio

Al Centro Commerciale Campanella, presso l'anello di pattinaggio «Walter Grandi», l'UISP col patrocinio del Comune di Imola, promuovono per il 7 e l'8 luglio il 16° Campionato Italiano su strada di pattinaggio. Le gare si disputeranno con il seguente programma: sabato 7, ore 10,30 Batterie e finali gare di mezzofondo; ore 16 Inizio batterie e finali gare di velocità e di fondo; ore 21 Spettacolo Folkloristico con Radio Santerno. Domenica 8, ore 9,30 Inizio gare batterie e finali di mezzofondo; ore 15,30 Inizio gare batterie e finali gare di fondo.

La Filomarket Imola Residence punta sugli Jugoslavi

Allenatore

Sono insorte difficoltà sulla presenza in Imola di Madlenko Miskovic e la dirigenza della Filomarket Imola Residence ha subito riconsiderato Boris Milevoj convinti che la società potrà darsi una struttura organizzativa sotto la direzione dell'allenatore dell'R.K. Rudar di Labin che sta ancora in attività con la sua società in lotta per la pool per la AI Jugoslava. Il Presidente Bandini ha avuto un lungo contatto con Milevoj ed a fine settimana dovrebbe aversi un incontro decisivo.

Giocatore straniero

Mileta è disponibile e la differenza fra domanda e offerta non è notevole. Si tratta anche per il «bomber» del Borac di Banjaluka ed in fine settimana potrà avvenire il si definitivo.

Problema del terzino nazionale

Luca Saulle, il terzino nazionale, è stato contattato personalmente a Bolzano e Bresanone dal Presidente e sembra che l'accordo per il giocatore sia possibile. C'è ora da legittimare le richieste della sua società anche se in lizza per il «bomber» ci sono la Jomsa Rimini e la Parimor Bologna.

Richieste

Ancora richieste per Pesaresi, Domini e Tamai ma per ora alla Filomarket si pensa a definire la «rosa» e non si mette in lista di attesa nessuno. Anzi c'è chi verrebbe subito a Imola visto la disponibilità del pivot della nazionale Da Rui; ma per ora nulla da fare.

Visita lampo a Teramo

Si sa che è in corso il Torneo Internazionale di Teramo (dove fra l'altro sono la nazionale Loreti e Sabbatani) e che in settimana vi è stata la puntata dello sponsor Dr. Tabanelli, del Presidente Bandini e del D.S. Darchini. Ci sono stati tanti contatti, c'è stata una cena a Giulianova molto interessante, ma proprio dagli interessati non è stato possibile ottenere di più. C'è chi parla di un grosso nome in trattativa con la Filomarket Imola Residence, allenatore e giocatore. Non siamo in grado di dire di più. Tutto è riservato alla prossima settimana.

FONTANELICE

Sport e prevenzione

«Una mano alla bocca l'altra alla speranza» è il titolo della gara a coppie che la Società Bocciosfila di Fontanelice organizza per le sere del 17.7.'84 e del 20.7.'84.

In ogni Bocciodromo provinciale è affisso il manifesto con il Regolamento.

La gara, libera a tutte le categorie a livello provinciale, per la quale vige il regolamento U.B.I., ha come finalità di contribuire alla lotta contro i tumori, donando alla Università oncologica della U.S.L. n. 23 uno strumento dei più moderni per la diagnosi precoce dei tumori del corpo uterino, utile perciò alla salvezza della vita di tante donne. Il momento sportivo - ricreativo presenta, così, anche una motivazione umana e sociale.

AI SUPERBOWL hanno vinto tutti

Il Trofeo Citroen al panificio Darchini



Nella foto sopra il numeroso pubblico che ha assistito entusiasta alla finalissima del Super Bowl all'esterno del palazzetto di via Volta. Sotto il sig. Darchini riceve da Dante Bedeschi il Trofeo quale vincitore del Torneo.



Il Super Bowl è stata un'autentica festa quotidiana, non solo del basket, ma soprattutto del pubblico che ha seguito con interesse e naturale entusiasmo a centinaia nelle prime serate per superare i mille della finalissima. Questa kermesse che ha proposto in passerella anche big nazionali ed internazionali, al cospetto dei quali però non hanno certamente demeritato gli atleti delle categorie inferiori che hanno supplito alla naturale inferiorità tecnica con quella carica di generosità e cuore che permette molti risultati. Come è stato scritto in altri giornali è indubbiamente uno dei tornei più belli, sia per l'entusiasmo che lo circonda e anche per la formula stessa. Ai bordi del campo aggrappato alla barriera... il pubblico in vere condizioni precarie meriterebbe indubbiamente qualcosa di più confortevole per vedere meglio; davanti a loro hanno sfilato i più noti personaggi del mondo del basket, si è fatto «mercato», in una atmosfera continuamente di festa si sono conclusi anche affari che solo il tempo dirà poi chi li ha veramente fatti.

Il panificio Darchini ha bissato il successo della passata edizione, quindi la conferma della validità di un'impianto di squadra, visto che aveva cambiato molto poco, tuttavia ha dovuto sudare le proverbiali sette camicie per aver ragione del Bar Colonne, in un'avvincente testa a testa e nei secondi finali forse anche una leggera dose di fortuna, quando il Colonne, a 4" dalla fine sotto di 1 punto, ha sbagliato due liberi, ha assistito i vincitori. Hanno vinto tutti comunque, i ragazzi appollaiati sul tetto per vedere meglio, gli sponsor che hanno visto coronato dal successo la loro iniziativa, le squadre partecipanti che tutte hanno avuto la possibilità di proporre qualche cosa di buono: Cir Anthos e Bar Ragazzini che hanno presentato squadre interamente imolesi con tanta goigliardia e voglia di giocare, Asbi, Giulibar, pizzeria Barone Rosso, Sterlina, che hanno proposto una carosello di autentici fuoriclasse che riuscivano ad infiammare anche i più refrattari agli entusiasmi, e tutte non hanno avuto quel pizzico di fortuna, indispensabile per prevalere, che gli permettesse di fare la finalissima al posto del Colonne e del Darchini; ci sono state improvvise defezioni di giocatori ed apparizioni di «stelle» ancora più fulgide, tanto da rendere il tutto ancor più imprevedibile, e questa incertezza lo ha reso ancor più bello e lo sarà ancora di più il prossimo...

AI CAMP di BRISIGHELLA



... «Sono alla mia 4ª esperienza di Camp, ma questa rimane un'esperienza fantastica». È quanto ci sintetizza un ragazzo di 14 anni neanche troppo incline agli entusiasmi.

Infatti in un'oasi di verde, come poche, in una tranquillità innata a Brisighella Hotel La Meridiana, lavorano, giocano, imparano 46 ragazzi dagli 8 ai 15 anni, assistiti dagli istruttori. Tampieri, Dal Monte, Morozzi, Xella, Korngold, Medri e dal Dottor Gardelli... medico di bordo. Nulla è affidato al caso: sveglia alle 7 poi di seguito colazione, alle 9 sui campi di basket a lavorare, ore 11 piscina. Ore 12 pranzo e quindi siesta, alle 15 si ritorna sui campi per la seconda dose quotidiana di pallacanestro, ore 17 ancora piscina. Ore 19,30 cena, conseguentemente: tornei di ping pong e giochi collettivi, ore 22 in branda... tutto sotto l'attenta regia di Giorgio Tampieri, che ci dice: «Non abbiamo la pretesa di aver in-

venuto nulla, abbiamo solo portato ad Imola qualcosa che per molti era un sogno irrealizzabile. Non abbiamo certamente allenatori da copertina con nomi altisonanti, ma certamente c'è il meglio che si potesse reperire in zona sia a livello di Campionati giovanili che Nazionali, ma soprattutto oltre che ad essere Tecnici preparati, hanno una gran voglia di «lavorare» e questo è indispensabile con i giovani. Poi il metro del nostro lavoro è dato dai circa venti aderenti del 1° anno, trenta del secondo, e dai 46 di quest'anno con alcuni venuti da Rimini e da Reggio Emilia, tanto da porci il problema per il prossimo anno di fare il Camp in due turni, nel caso le richieste aumentassero ancora».

Salutiamo Giorgio, i ragazzi, tutto lo staff tecnico e sanitario, ritorniamo verso l'auto a Imola, ma il primo impegno è di ritornare a trovarli in questa oasi verde dove si fa scuola di vita e di sport.

MACCHINE E IMPIANTI PER L'INDUSTRIA CERAMICA

linee complete per la fabbricazione di tappi a corona e capsule a vite



SACMI

SACMI COOP. Via Selice 17/A 40026 IMOLA (Italia) Tel. 0542/26486 (5 linee) Telex 510342
SACMI IMPIANTI S.P.A. Via Arreda, 8 20123 MILANO (Italia) Tel. 02/809611 (5 linee) Telex 321178

MOBILI CAMAGGI
NUOVA MOSTRA
IMOLA VIA DELLA COOPERAZIONE, N. 3
TELEFONO (0542) 23027/30106

CENTRO CUCINE COMPONENTI
IMOLA - Via Emilia, 273 - Tel. (0542) 32696 (Porta dei Servi)

Rassegna della stampa imolese

di Domenico Masi

Commenti sulle elezioni europee

L'on. Gualandi, il segretario del PCI Poletti ed il Sindaco di Imola, Solaroli, sottolineano su «Sabato Sera» il successo elettorale del PCI e parlano, stranamente, di un insuccesso del PSI. Dice Poletti: «Il partito socialista segna pesantemente il passo; questo insuccesso sconfigge chi aveva puntato su un effetto Craxi fatto di un decisionismo che ha rinunciato ad ogni contenuto riformatore ed ha puntato tutto sullo scontro a sinistra». Il sindaco Solaroli afferma: «Il PSI, a Imola come in Italia, ha fallito il proprio obiettivo fondamentale, nel senso che l'appello al ridimensionamento del PCI, in quanto elemento di freno di una società definita in movimento, esce battuto dal voto. Quindi le tendenze manifestatesi in modo particolare nell'ultimo periodo (le scelte di rottura, come nella sanità, o l'aumento della conflittualità alla ricerca forse dell'allargamento delle situazioni di difficoltà fra PCI e PSI, le teorizzazioni anche di ipotetiche modifiche delle maggioranze di sinistra o in forme con una presenza delle forze del polo laico e con un PCI più emarginato, oppure in forme addirittura con la DC e quindi alternative al PCI) vanno ovviamente ripensate. D'altronde un processo di riflessione per il PSI deriva anche dal fatto che lo stesso PSI, là dove si è maggiormente preoccupato di farsi carico dell'unità della sinistra nel governo degli Enti locali, ha ottenuto risultati migliori di quelli nazionali».

In realtà i risultati elettorali per il PSI sono stati, a mio avviso, buoni. Alla guida di un governo attaccato violentemente da sinistra, con una maggioranza notevolmente conflittuale nel suo interno, il PSI si è attestato in una posizione intermedia tra le elezioni europee del '79 e quelle politiche del 1983. È prassi normale che nelle elezioni intermedie i partiti di governo arretrino lievemente, soprattutto se l'opposizione cerca di coagulare attorno a sé tutti gli scontenti e se l'azione del governo è volta al risanamento economico. È vero che nel PSI c'era chi ipotizzava un effetto Craxi analogo all'effetto Spadolini delle precedenti elezioni politiche (1983), ma non ci si può basare su qualche illusione preelettorale per trarre una conclusione dai risultati elettorali. La realtà dei risultati ci consente di affermare che c'è stato un buon successo del PCI, una buona tenuta del PSI ed una ripresa della D.C.

Per quanto riguarda il Comune di

Seragnoli eletto segretario PSI a Dozza imolese

Il 26 giugno 1984 si è riunito nella sede della sezione il Comitato Direttivo eletto dalla Assemblea congressuale del 5 aprile 1984.

Erano presenti i compagni: Seragnoli Tomaso, Balducci Claudia, Raimondi Primo, Fabbri Angelo, Monti Luigi, Minardi G. Andrea, Landi Davide. Assenti Camaggi Marzio e Caprara Laura che hanno proceduto alla nomina di due scrutatori nelle persone dei compagni Landi e Raimondi, e si è votato per eleggere il Segretario della Sezione per il biennio 1984-1985.

È stato eletto con voti 6 (una astensione) su 7 presenti e votanti il compagno Seragnoli Tomaso; vice segretaria Balducci Claudia (che assume anche la responsabilità della Stampa e Propaganda) e Amministratore - cassiere il compagno Landi Davide.

Imola c'è da registrare un ottimo risultato del PSI, che aumenta di circa lo 0,7% il suo elettorato. Poiché in questi ultimi tempi il PSI ha accentuato ad Imola la sua autonomia dal PCI, mi pare che i risultati elettorali conducano a conclusioni opposte a quelle che ci propone il Sindaco Solaroli; il successo di un PSI in posizione fortemente conflittuale col PCI (ce lo dice il Sindaco) evidentemente amplia i consensi elettorali del PSI.

Il segretario del PCI minimizza il problema dell'astensionismo (che ha, penso, penalizzato particolarmente la lista PLI-PRI) e l'effetto della grande emozione per la morte di Berlinguer. In realtà l'impegno elettorale del PCI è stato ammirevole anche se, in taluni casi, eccessivo. Vorrei a questo proposito raccontare un episodio che mi è stato autorevolmente confermato. Il sindaco di uno dei paesi della vallata del Santerno si è presentato al seggio elettorale in compagnia di un'anziana signora e l'ha aiutata ad esprimere il voto nel segreto della cabina elettorale. Quando la scheda era già stata depositata nell'urna, qualcuno s'è ricordato di chiedere al Sindaco il certificato medico che l'autorizzava ad accompagnare quella signora nella cabina; il Sindaco, innocentemente, ha affermato, tra la sorpresa generale, che era stata una sua autonomia iniziativa. Non ho saputo come si è conclusa l'intera vicenda, ma certamente «Sabato Sera» potrà dirmi se l'episodio è vero e quali decisioni sono state prese successivamente.

La polemica su San Cassiano

Dopo l'infelice articolo del Direttore del «Nuovo Diario», che sembrava voler aggredire i non cattolici che trattavano problemi religiosi, la discussione ha ripreso toni più pacati e ragionevoli con un articolo, apparso sempre sul Nuovo Diario, di Enea Padovani. Il tema in discussione non può essere qui ripreso perché troppo ampio; è però giusto segnalare sia l'articolo di Nazario Galassi («Sabato Sera» del 26 maggio) sia quello di Padovani («Nuovo Diario» del 23 giugno) perché rappresentano una approfondita riflessione su un problema di storia locale. Poiché esiste anche uno studioso tedesco che ha studiato il problema della morte di S. Cassiano, forse sarebbe interessante se un giornale locale si preoccupasse di chiedergli il suo autorevole parere.

Gli obiettori di coscienza

I cattolici seguono con molto interesse l'azione dei non violenti e ne sono in parte coinvolti attraverso la Caritas diocesana. Di notevole interesse è l'ultimo numero del «Messaggero Cappuccino», dedicato completamente ad un approfondimento dell'argomento, non soltanto per i pregevoli articoli che ospita ma anche per lo sforzo che copie per comprendere il linguaggio dei non violenti. Per parte mia vorrei con piacere sottolineare come viene ricordato Aldo Capitini: «Accostatosi agli scritti di Gandhi ed ad altri teorici della non-violenza, ne divenne uno dei primi e più noti divulgatori in Italia, arricchendola di un notevole contributo personale e pedagogico - sociale. Propose così nel socialismo autogestionario e non violento di Gandhi un incontro originale tra marxismo e cristianesimo».

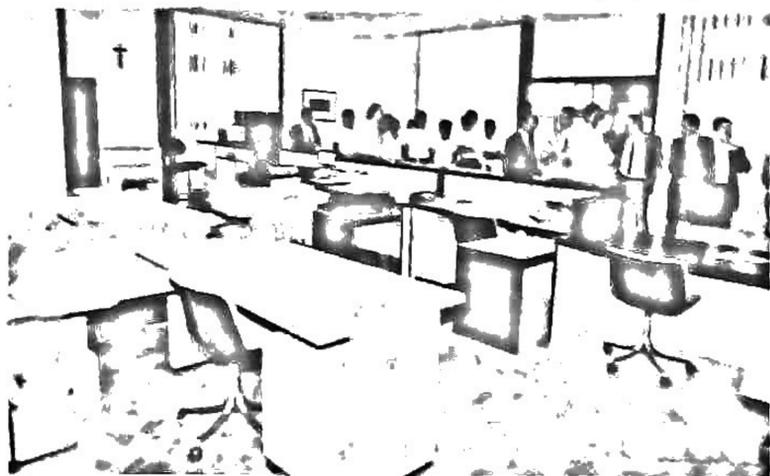
d.m.

foto dello studio PHOTOSPRINT

MINGANTI & C.
ASSETTO RUOTE - PNEUMATICI - ASSISTENZA



VIA DELL'ARTIGIANATO, 2 ZONA INDUSTRIALE IMOLA TEL. 0542-26450



Il Presidente della Cassa di Risparmio di Bologna ha inaugurato, lunedì 2 luglio alle ore 18, i locali rinnovati della sede della filiale di Mordano alla presenza delle autorità locali e dei ragazzi della squadra sponsorizzata dalla Cassa di Risparmio.

La CEE alla Coop Pempa

Organizzata dalla Regione Emilia-Romagna, il giorno 28 giugno 1984 una delegazione di addetti agricoli CEE e di altri Paesi stranieri presso le rispettive ambasciate a Roma, ha fatto visita alla Coop. P.E.M.P.A. di Imola.

Erano presenti il Prof. A. Van Lancker, Consigliere Agricolo presso l'Ambasciata del Belgio (Presidente del Gruppo degli Addetti Agricoli) e gli Addetti Agricoli della C.E.E.: Sig. P.H. Lagier (Ambasciata di Francia); Sig.ra M.P. Spiess (Incaricata settore Agricolo Ambasciata di Francia, Sede di Milano); Sig. T. Cramer (Ambasciata di Germania); Sig. H.J. Broszio (Ufficio Ambasciata di Germania - Centro Marketing di Milano); Sig. B. Evans (Ambasciata di Gran Bretagna); Sig.ra R. Jaanus (Ambasciata dei Paesi Bassi); Sig. M. Legg (Ambasciata di Gran Bretagna).

Erano inoltre presenti il Sig. H. Rabinowitz (Consolato generale degli Stati Uniti a Milano), il Sig. E. Douek (Ambasciata d'Israele), e il Dr. Guido Boschi (Ispettore Generale del Ministero della Agricoltura e Foreste di Roma).

La delegazione della Regione Emilia

Romagna era composta dal Dr. Lunati (Responsabile Servizio Agricolo Regione Emilia Romagna), il Dr. Fantini, il Dr. Dodi e la Sig.ra Franceschini.

Hanno fatto gli onori di casa il Presidente della Coop. Primo Nanni e il Direttore Generale Giancarlo Cani.

La visita è terminata con un brindisi proposto dal sig. H. Rabinowitz del Consolato generale degli Stati Uniti a Milano.

Prof. Dott.

Franco Rossi

Specialista in CARDIOLOGIA ed in MALATTIE POLMONARI Libero Docente in TISIOLOGIA Via Appia, 26 - IMOLA Riceve per appuntamento telefonando al n. 29286 dalle ore 16 alle ore 19 del lunedì, mercoledì e venerdì

MOLINO CASTELLO
di Zoni Dante



TUTTI I MIGLIORI

MANGIMI
PER LA ZOOTECNIA
Castel S. Pietro
Tel. 941160
VIA MARCONI, 33

ATFI soc. coop. a r.l.

COOP. FACCHINI IMOLESI

TRASLOCHI
MONTAGGIO
PREFABBRICATI
AUTOGRU

VIA A. COSTA N. 5 - IMOLA
TEL. (0542) 22090 - 24241

PROF. DOTT.

Mario Massarenti

Specialista in chirurgia generale, ostetricia e ginecologia, urologia

Ambulatorio: IMOLA Via Bellini 4 (Z. Pedagnoli) Riceve per appuntamento (0542) 41870

FAENZA (Ra) P.zza Martin Libertà 12 Lunedì e venerdì ore 16.30-18 e per appuntamento tel. (0542) 41870

COTIGNOLA (Ra) Casa di Cura «Villa Maria», Via Corvara 1 per appuntamento telefonare Casa di Cura (0545) 25581

DOTT.

GIANLUIGI PIERSANTI

Spec Orecchio - Naso - Gola

Ambulatorio: Via Cavour, 30 IMOLA - Tel. 26.512

Sabato per appuntamento Convenzionato con tutte le mutue

Riceve:

tutti i giorni dalle 17 alle 19 escluso il giovedì

STUDIO DENTISTICO

Dott. DERNALMONTE

Specialista di Stomatologia - Protesi - Chirurgia - Raggi X - Ortodonzia

IMOLA

Via Cavour, 104 - Tel. 24.2.12

ORARIO

Martedì, Mercoledì, Venerdì ore 15-19

Giovedì ore 9-12

STUDIO MEDICO

DI TERAPIA DEL DOLORE - AGOPUNTURA - MESOTERAPIA - LASERTERAPIA - AURICOLOTERAPIA

Ambulatorio: Imola - Via Cavour, 30

Riceve: Lunedì 9,30-12 / Martedì 15-17,30 / Giovedì 17-19

Sabato per appuntamento

Tel. (0542) 33788

Dottor

LUIGI ALESSANDRONI

MEDICO CHIRURGO
MEDICINA GENERALE

Amb.: Via Cavour n. 57 - Imola
Tel. 34114

Orario: Lun: 11-12,30, 16,30-18,30
Mart: 11-12,30 Merc: 15,30-17,
Gio: 11-12,30, Ven: 16,30-18,30,
Sab: 11-12,30

Convenzione mutualistica

Dott. FULVIA FONTANA

SPECIALISTA MALATTIE BOCCA E DENTI

Ambulatorio Via XX Settembre, 26
Tel 29011

RICEVE

Dalle ore 9 alle 12.30
e dalle ore 16 alle 19

Tutti i giorni esclusi Mercoledì mattina, Sabato e Domenica

AMBULATORIO-PALESTRA

MAGNETOTERAPIA-SAUNA

dott. **BONIFACCI S.**

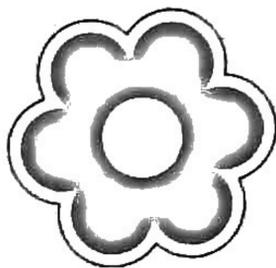
Ass. Ospedale Civile - Imola
Spec. Fisiocinesiterapia -
Ortopedia - Traumatologia -
Medicina dello sport.

TERAPIA FISICA
Radar, Marconi, Ultrasuoni, ecc.
Massaggi curativi, sportivi,
anticellulitici.

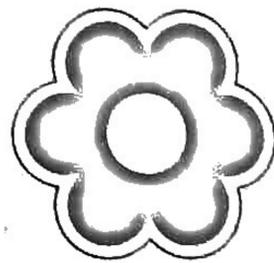
GINNASTICA MEDICA
per scoliosi ecc.

Via Cavour, 65 (di fronte alla Pretura)
Tel. 35147

Orario: 8-13 - 14-20
Visite e terapie per appuntamento
Convenzione U.S.L.



SUPER CONAD



CAMPANELLA
Via B. Croce, 34 

PEDAGNA
Via T. Baruzzi, 3 

ZOLINO
Via Villa, 14 

Prezzi giusti al momento giusto

Fette Mulino Bianco da 42	L. 1.190	Baygon piastrine	L. 2.950
The Lyons 20 filtri	L. 790	Carta igienica Conad 4 rotoli	L. 1.180
Crackers integrali Misura gr. 340	L. 1.580	Scottex casa 4 rotoli	L. 2.190
Riso Flora gr. 800	L. 1.580	Pannolini Conad mutandina con elastico	L. 7.600
Olio Girasole Topazio lt. 1	L. 1.840	Assorbenti Conad da 30	L. 1.980
Olio extravergine Sasso lt. 1	L. 4.190	Lavapiatti Conad lt. 1	L. 940
Olio soja Teodora lt. 1	L. 1.670	Baby shampoo Johnson cc. 200	L. 1.860
Tonno Conad olio oliva gr. 170	L. 1.590	Vim liquido supereconomico	L. 2.850
Carne Simmenthal 1/7 x 8 scatole	L. 6.890	Ajax tornado bianco gigante	L. 1.850
Bitter San Pellegrino x 6 bottiglie	L. 2.290	Dixan fustino kg. 4,8	L. 10.980
Aranciata - Chinotto S. Pellegrino latt.	L. 495	Finette Prativerdi gr. 300	L. 1.780
Bibite Guizza lt. 1,5	L. 1.190	Pecorino Graziola l'hg.	L. 990
Birra Wunster 2/3 v.a.p.	L. 840	Pecorino Lachesos l'hg.	L. 1.280
Vasi tappo a vite lt. 1 (escluso capsula)	L. 395	Fette Punto	L. 1.685
Baygon blu gigante	L. 2.980	Maionese Calvè gr. 150	L. 890

Detersivo PID (Henkel) lavatrice kg. 8 con omaggio detersivo liquido superconcentrato per piatti kg. 4 L. 12.440

OFFERTA VALIDA DAL 5/7 AL 14/7